SCUOLA PARITARIA

VIRGINIA CENTURIONE BRACELLI

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria –
Scuola Secondaria di Primo Grado -
Liceo Scientifico Internazionale STEM

PIANO TRIENNALE

dell'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

Via Mattia Battistini, 256, 00167 Roma
+39 06 627 8759
https://www.scuolabracelli.it
segreteria@scuolabracelli.it

ATTO DI INDIRIZZO

Al Collegio dei docenti
Agli atti della Scuola
e pc Al Consiglio di Istituto e ai Genitori degli alunni

Il Direttore d'Istituto e Coordinatore Generale per le Attività Didattiche ed Educative e La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative
VISTO il DPR 275/99 come sostituito dall'art. 1 comma 14 legge 13.7. 2015 n. 107
VISTA la legge n. 107 del 13.7.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/28 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)
VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183
VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e successive modifiche l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati
VISTI i finanziamenti PNRR di cui al D.M. 65/2023, D.M. 19/2024
RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni all'atto di indirizzo alla luce del Rapporto di Autovalutazione 2025

TENUTO CONTO che la Scuola Virginia Centurione Bracelli, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in continuità con il carisma della Congregazione religiosa delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti, con particolare cura per lo sviluppo dell'autonomia, del rispetto, della solidarietà, dell'empatia, della creatività e dell'intraprendenza di ciascun allievo.

EMANA

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO** per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione e per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028. Attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistematico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra scuola che vuole essere:

- una **scuola di qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una **scuola sostenibile** orientata a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (educazione ambientale, solidarietà e multiculturalità); - una **scuola inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, orientata alla valorizzazione delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante; - una Scuola **aperta di pomeriggio** grazie al prolungamento dei tempi-scuola, di laboratori di potenziamento e di progetti;
- una **scuola trasparente** ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni.

1) Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2) Perfezionare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (progettazione per classi parallele, progettazione per aree disciplinari, curricolo d'istituto);
3) Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei percorsi di formazione e autoaggiornamento e l'adozione di metodologie didattiche innovative;
4) Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico

e gli spazi di visibilità del sito istituzionale e di altri canali di comunicazione online;

5) Favorire il potenziamento delle eccellenze e valorizzare il merito.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGICI

1. Potenziamento della lingua inglese per tutti i plessi attraverso il curricolo disciplinare rinforzato e i progetti pomeridiani per le certificazioni Cambridge in particolare per la Scuola dell'Infanzia con il Progetto Bilingue: 10 ore di inglese a settimana. Per la Scuola Primaria con il Progetto English for life - Potenziamento Lingua Inglese. Per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado attraverso l'adesione a progetti di respiro internazionale come IMUN (simulazione delle Nazioni Unite), eTwinning (la community delle scuole in Europa);
2. Internazionalizzazione del percorso di studi della Scuola Secondaria di primo grado e del Liceo Scientifico Internazionale STEM con la partecipazione a viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, progetti europei e gemellaggi con scuole di paesi di lingua inglese e spagnola;
3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e della metodologia laboratoriale con l'utilizzo dell'approccio STEM in tutti i plessi;
4. Potenziamento delle competenze matematico-logiche con l'introduzione, in orario extracurriculare, del CODING, un'abilità che sviluppa il pensiero computazionale, innescando una strategia di pensiero chiara, logica e operativa che permette di scomporre un problema complesso in diverse parti;
5. Introduzione del CODING all'interno del percorso didattico della Scuola dell'Infanzia;
6. Adozione dell'idea *Aule Laboratorio Disciplinari* del Movimento Avanguardie Educative per la Scuola Secondaria di I grado;
7. Potenziamento dell'innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione e all'integrazione della tecnologia nella quotidianità della vita di classe in particolare avvalendosi delle potenzialità dell'intelligenza artificiale nel processo innovativo della didattica;
8. Potenziamento delle abilità comunicative, espressive ed artistiche anche con l'introduzione di un laboratorio teatrale in orario extracurriculare;

9. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva mediante itinerari didattici laboratoriali e trasversali ai vari ordini di scuola.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

1. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti. In particolare tramite gli strumenti tecnologici con la pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola, il registro elettronico, la pagina Facebook e la pagina Instagram;
2. Creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio con la pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi della vita scolastica e l'organizzazione di incontri con tutti gli *Stakeholders* per condividere e programmare significative forme di collaborazione;
3. Consolidare la gestione e l'aggiornamento del sito della Scuola e dei canali social.

GESTIONE ORGANIZZATIVE

1. Nomina dei Coordinatori di Plesso (Primaria, Secondaria di I grado e Liceo) per potenziare la governance della scuola attraverso il lavoro del team di gestione e di coordinamento per rendere la "vision" dell'Istituto sempre più efficace e operante in coerenza con i principi della missione della Congregazione;
2. Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e statali, promuovere convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali
3. Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro.

I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LA NOSTRA STORIA

Alla fine degli anni ’50 la zona sud del quartiere Primavalle, registrava un notevole sviluppo urbanistico e demografico, ma era ancora priva di scuola e di Chiesa e pertanto le famiglie rivolgevano pressanti richieste alle suore “Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario”, perché dessero vita ad una scuola.

Nell’anno scolastico 1957/58, in via delle Calasanziane n°53 veniva aperta la Scuola “Virginia Centurione Bracelli” con l’attivazione del corso di scuola media, che ebbe il riconoscimento legale il 30/05/1961.

Negli anni seguenti furono avviati in Via Mattia Battistini i lavori per costruire ex novo una Scuola capace di rispondere in maniera più completa alle richieste della popolazione. Il 7 ottobre 1970, sempre nella stessa sede in via delle Calasanziane venivano attivate tre sezioni di prima elementare.
All'inizio di novembre il nuovo edificio scolastico in Via Mattia Battistini era terminato e il 5 Novembre 1970 veniva inaugurato ufficialmente, e alle tre classi di prima elementare si aggiunsero subito tre sezioni di scuola materna, nella parte dell'edificio appositamente predisposto.
In un secondo momento si trasferirono nei nuovi locali anche le classi della scuola media. Il 18 Giugno 1971, solennità del Sacro Cuore, si inaugurò la cappella, con grande concorso di popolo e si stabilì definitivamente la comunità delle Suore.
L'11 settembre 2023 è stata attivata la prima classe della Scuola Secondaria di II grado, il Liceo Scientifico Internazionale STEM.

LA NOSTRA IDENTITA'

La Congregazione religiosa delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario" risale alla prima metà del Seicento e scaturisce dalla tenace intraprendenza di una donna di eccezionale grandezza: Santa Virginia Centurione Bracelli, canonizzata il 18 maggio 2003 da Giovanni Paolo II. Discendente da nobili e antichissime famiglie, Virginia nacque a Genova il 2 aprile 1587; per volere paterno a 15 anni andò sposa a Gaspare Bracelli Grimaldi da cui ebbe due figlie. Rimasta vedova a 20 anni, volle realizzare in pienezza la sua vocazione di servire Cristo nei poveri. Donna colta e dotata di viva intelligenza, rivolse tutte le energie di carattere e di cuore, di mente e di coraggio a soccorrere in ogni modo il prossimo, particolarmente la gioventù, i poveri, i traviati, i malati; a migliorare il contesto sociale e culturale e risanare il degrado morale della sua città. Dall'inverno 1630 accolse fanciulle orfane e ragazze di strada, dapprima nel suo palazzo e successivamente, dato l'incremento del numero, in un ex convento francescano chiamato "Monte Calvario". Nacque, così, il primo nucleo delle "sorelle", che assunse una forma di vita associata femminile nuova per quei tempi, e che, sull'esempio della "Madre", si dedicò ad alleviare le necessità materiali e spirituali del prossimo. La nuova "associazione" prese il nome di "Suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario". Virginia chiuse la sua meravigliosa avventura terrena il 15 dicembre 1651.
L'Istituto da lei fondato ebbe rigoglioso sviluppo, e la fama di dedizione delle "Sorelle" valicò i confini della Repubblica di Genova. Nel 1827 papa Leone XII volle avere nella Città Eterna sei religiose di Virginia; nel 1833 papa Gregorio XVI rese

definitiva a Roma la sede delle Suore, che autorizzò ad avere Costituzioni proprie e ad accogliere nuove aspiranti alla vita religiosa. Si sviluppava così, autonomamente, un nuovo Istituto religioso, quello appunto delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", che nel secolo XX ha avuto un notevole incremento e diffusione fuori dell'Italia: in Brasile, in Israele, in Argentina, in Camerun, nelle Filippine, in El Salvador, in Polonia e Nicaragua.
Le Suore della Congregazione "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario" fanno propria la sollecitudine che la loro Madre Fondatrice, S. Virginia Centurione Bracelli, ebbe per i bambini, gli adolescenti e i giovani come espressione della missione evangelizzatrice e cura pastorale della Chiesa nelle scuole; pertanto curano "costantemente la propria formazione religiosa e culturale, sono aperte al rinnovamento e all'adattamento" (Costituzioni n.79).

IL NUOVO STEMMA

Lo stemma del nostro Istituto Scolastico è per tutti noi un segno di fiera appartenenza e monito di quei valori alti nei quali crediamo e quotidianamente investiamo, tutti uniti, le più nobili energie. È lo stemma che unisce simbolicamente le due scuole delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario che operano nella città di Roma. Lo stemma è anche un linguaggio figurato, poiché le immagini ed i colori simboleggiano le qualità morali del possessore, alludono alle sue aspirazioni, alla dignità; rappresenta, quindi, lo status di chi lo possiede.
Nello specifico il nostro è uno stemma che nel linguaggio araldico è definito "inquartato". Si riferisce alla sola partizione in cui le linee di divisione sono diritte e parallele ai lati dello scudo. Formando quattro quadranti. I colori scelti sono il rosso pompeiano e il blu ovvero l'azzurro araldico. Il rosso simboleggia le virtù spirituali, amore ardente verso Dio, il prossimo e la giustizia. E' anche simbolo di audacia, coraggio, valore, fortezza, magnanimità. L'azzurro a causa della sua relazione con il cielo, simboleggia tutte le virtù più elevate e, tra quelle spirituali, devozione, fedeltà, purezza, giustizia, santità. Per le qualità mondane simboleggia bellezza, fortezza, fermezza incorruttibile, vigilanza, vittoria, perseveranza, amore per la patria, buon

augurio, grandezza. All'interno dei quadranti ci sono dei simboli. Nel cantone sinistro del capo troviamo quattro stelle. La stella indica guida salda e sicura e l'aspirazione a cose superiori. Sono quattro come i nostri quattro plessi: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di II grado. Nel cantone destro del capo è stilizzato lo stemma dell'Istituto delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario a cui appartiene l'Istituto scolastico e dalle quali ne deriva lo spirito e la missione. Il monte Calvario è sormontato da tre croci al centro quella di Cristo che non risparmia la sua vita ma la dona liberamente per la salvezza di tutti noi. La croce ci ricorda la gratuita donazione e il sacrificio della vita per il bene di tutti, bandisce ogni forma di egoismo ed autocelebrazione e ci spinge nel mistero della spogliazione, "chenosi", di Dio in Gesù come emblema solenne di umiltà e piena partecipazione alla storia dell'umanità ferita ma sempre risollevata dalla speranza nella risurrezione. Le piaghe di Cristo diventano feritoie di luce e di speranza per molti. Sotto la croce stava Maria, la Madre di Cristo e Giovanni il discepolo amato dal Signore. Siamo tutti chiamati a vivere l'amore genitoriale e amicale senza mai venire meno, senza mai cedere alla cultura della delega. Con il coraggio e l'amore di Maria, che ha riposto tutta la sua fiducia nel Figlio, anche noi siamo chiamati a camminare senza mai lasciarci scoraggiare e paralizzare dalle difficoltà della vita. Siamo esortati ad andare avanti fino in fondo con determinazione e fede. San Paolo esorta nella sua lettera ai romani a sperare contro ogni speranza (cf. Rm 4, 18) perché la speranza è piena di certezza e di immortalità per quanti credono nel Vangelo. Nel cantone sinistro della punta è raffigurato un libro, simbolo del sapere, dell'erudizione, della scienza. Ma anche il libro sacro della Parola di Dio che è luce sul nostro cammino. Il quarto cantone destro della punta ospita un virgulto, un seme che sta iniziando a germogliare. Indica le fasi della crescita dei nostri alunni accompagnata con premura e dedizione da chi è chiamato a svolgere la missione di educatore. Il simbolo vuole anche caratterizzare la nostra scuola come attenta all'ecologia, alla tutela e al rispetto del creato. Papa Francesco ci ricorda che "questo il tempo per riflettere sui nostri stili di vita e su come le nostre scelte quotidiane in fatto di cibo, consumi, spostamenti, utilizzo dell'acqua, dell'energia e di tanti beni materiali siano spesso sconsiderate e dannose. In troppi stiamo spadroneggiando sul creato. Scegliamo di cambiare, di assumere stili di vita più semplici e rispettosi!" (…) "I giovani ci ricordano che la Terra non è un bene da sciupare, ma un'eredità da trasmettere; che sperare nel domani non è un bel sentimento, ma un compito che richiede azioni concrete oggi. A loro dobbiamo risposte vere, non parole vuote; fatti, non illusioni. (Messaggio per la

Giornata Mondiale di preghiera per la Cura del Creato – 1 settembre 2019).

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di riferimento è medio alto e alto. Il bacino di utenza della scuola insiste prevalentemente sul quartiere di Primavalle (settore nord-occidentale della citta'), ma interessa anche le zone circostanti, in particolare quelle di Boccea, Montespaccato, Casalotti, Trionfale e Pineta Sacchetti. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è al momento bassissima. Fatta eccezione per casi isolati, non ci sono gruppi di studenti che presentino caratteristiche particolarmente svantaggiate dal punto di vista della provenienza socio-economica.
Il territorio del Municipio XIV si caratterizza per la presenza di numerose strutture sanitarie pubbliche e private (Policlinico Gemelli, Ospedale San Filippo Neri, Ospedale Cristo Re, ecc.) e di alcune aree verdi protette (Parco del Pineto, Insugherata, Parco di Monte Mario). Sono presenti, nel territorio municipale, due biblioteche comunali (Basaglia, Casa del Parco). In conformità alla ispirazione cattolica dell'istituto, la scuola organizza incontri spirituali o celebrativi presso le parrocchie limitrofe. Il complesso ove insiste la scuola ospita un centro sportivo polivalente che offre agli alunni opportunità di praticare sport sia in orario scolastico sia autonomamente nelle altre ore della giornata e nei periodi di interruzione della didattica. Oltre alle aree dedicate allo sport, il centro ospita un'area teatrale e musicale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La struttura è composta da un unico edificio che e' rispondente alla normativa vigente. L'edificio scolastico presenta alcune pedane per diversamente abili, un ascensore e una scala antincendio. Inoltre è dotato di un vasto cortile interno e di un'area giochi attrezzata riservata ai bambini della Scuola dell'Infanzia, le cui aule ampie e luminose usufruiscono di uscite indipendenti nel giardino interno. La sede e' situata su una strada di viabilità principale ed e' collegata in maniera efficiente al resto della città. La scuola è raggiungibile coi mezzi di trasporto pubblico (Metro A "Battistini", linee ATAC 146 e 985, fermata "Gemelli" della linea ferroviaria Roma Tiburtina-Bracciano- Viterbo), oltre che con i mezzi propri, per i quali dispone di ampio parcheggio esterno. La sede scolastica e' dotata di diversi strumenti rispondenti alle attuali esigenze della didattica:

- Lavagne touch screen in tutte le aule della scuola primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado e nel laboratorio bilingue della scuola

dell'infanzia

- Laboratorio multimediale per un totale di 20 computer collegati in rete con server e accesso ad Internet e 20 cuffie stereo con microfono per il laboratorio linguistico
- Sala comune alle tre sezioni di Scuola dell'Infanzia attrezzata di TV, PC, stereo e giochi
- Ampio refettorio per il servizio mensa con piatti espressi preparati nella cucina della scuola.
- Sala dei Professori con Pc, fotocopiatrice, fotostampatrice
- Sala di musica con pianoforte, tastiera digitale, chitarre, strumenti a percussione e una postazione mobile per la musica (hard disk recording)
- Biblioteche di classe
- 6 Tablet
- 2 videoproiettori
- Palestra (200 mq)

II - OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
La scuola Virginia Centurione Bracelli predispone il proprio curricolo di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.
Nell'ottica della realizzazione del progetto formativo, l'azione didattico-educativa si fonda su:

1. Condivisione dei nuclei essenziali e delle interdipendenze dei saperi;
2. Attenzione alla continuità tra i diversi gradi di istruzione e soprattutto ai passaggi tra i cicli attraverso prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
3. Perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica con l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito ai livelli di competenze raggiunti;
4. Promozione, attraverso progetti comuni, dello sviluppo del curricolo verticale.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti sono consapevoli che per realizzare una scuola di qualità è necessario valorizzare la personalità di ciascun alunno, sollecitare la motivazione ad apprendere e accrescere l'autostima, attraverso il successo formativo.

Al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, la scuola favorisce l'esplorazione e la scoperta, sollecitando la capacità di individuare e risolvere problemi (problem solving), fare domande, cercare soluzioni originali. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio favorisce l'operatività, il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Il laboratorio è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità poiché coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare e valutare.

E' condivisa la flessibilità di un modello pedagogico aperto a differenti e molteplici azioni educative. Gli insegnanti organizzano laboratori di recupero, consolidamento e sviluppo, attività didattiche di approfondimento del curricolo, per gruppi misti o di livello.

Pertanto, le scelte metodologiche degli insegnanti per un processo di insegnamento/apprendimento efficace e coerente con gli obiettivi da perseguire si ispirano ai seguenti principi:

-Cura della qualità delle relazioni interpersonali

-Cura degli ambienti di apprendimento

-Creazione di un clima sociale positivo, caratterizzato da accoglienza, sicurezza, fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione

-Didattica innovativa e inclusiva per favorire rapporti attivi e creativi, cognitivi e relazionali

-Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali: STEM (discipline scientifico-tecnologiche) e CLIL (apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative)

-Apprendimento cooperativo (cooperative learning) per migliorare la socializzazione, la collaborazione, il senso di responsabilità, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi, degli spazi, dei ruoli e delle diversità
-"Debate" per sviluppare lo spirito critico e migliorare i livelli di comprensione, l'elaborazione delle informazioni, l'intuizione e l'evoluzione delle idee
-Interventi di esperti su specifici argomenti
-Percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali
-Forme di peer tutoring, anche per supportare gli alunni con difficoltà
-Partecipazione a concorsi
-Visite e viaggi d'istruzione
-Lezioni "sul campo" nei musei, nelle biblioteche, alle mostre, per abituare all'osservazione diretta, all'analisi e al confronto
-Uso della piattaforma Google Workspace for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI
All'interno della Programmazione didattica, i docenti rilevano i livelli di partenza di ciascuna classe attraverso prove d'ingresso, elaborano la mappa della situazione di partenza, il percorso formativo della classe e del singolo alunno, individuando gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi, le metodologie d'insegnamento e gli strumenti più adeguati.

VERIFICA E VALUTAZIONE
La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.
Il Collegio docenti ha predisposto una valutazione quadrimestrale ritenuta più funzionale alla didattica della scuola. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.
Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario formulare criteri valutativi rispondenti al progetto della scuola per le seguenti motivazioni:
1. Rendere l'atto valutativo quanto più possibile oggettivo e puntuale, con l'utilizzazione di indicatori omogenei tra le singole discipline.

2. Consegnare agli alunni analitiche e trasparenti informazioni sulla crescita delle capacità che appartengono alla sfera delle conoscenze e delle competenze, per aiutarli a riflettere sulle proprie potenzialità e difetti ed intervenire consapevolmente sul proprio processo di crescita.
3. Far conoscere i parametri che concorrono alla formazione della valutazione per sostenere il processo di autovalutazione dello studente ed evitare che si instauri l'idea di essere valutati in maniera differenziata rispetto ai compagni.
La verifica viene effettuata in relazione agli obiettivi proposti:
- all'inizio di un percorso didattico, attraverso presentazione di test d'ingresso
- in itinere, attraverso il quotidiano controllo dell'operato degli alunni e mediante prove soggettive e oggettive
- finale o sommativa, attraverso verifiche periodiche proposte al termine di un ciclo di lavoro.
La valutazione quadrimestrale terrà conto tanto delle verifiche formative quanto delle sommative ed inoltre dei seguenti elementi:
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza e grado di maturazione;
- impegno, interesse e partecipazione;
- capacità di organizzare le conoscenze, di essere creativo e di sapersi esprimere nei vari linguaggi.
- risultati ottenuti dalle attività di recupero e di consolidamento;
- considerazione dello studente in quanto individuo nella sua globalità.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente consente di predisporre degli interventi individualizzati e alcuni progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa degli alunni, emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.
Per questo la scuola mette in atto attività che consentono ai docenti di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo.
Allo stesso tempo, la scuola mette in atto attività di potenziamento/ampliamento per gli allievi che hanno ottenuto buoni risultati. L'attuazione del progetto di recupero/potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Strategie per il recupero/potenziamento degli apprendimenti	
Pausa didattica	Sospensione dello svolgimento di nuove parti di programma per dare agli alunni la possibilità di consolidare/recuperare/ampliare i contenuti trattati
Recupero in itinere	Prevedere uno spazio, all'interno della lezione, per dare la possibilità ad alcuni alunni di recuperare/ampliare parte dei contenuti trattati
Verifica di recupero	Proporre una ulteriore verifica sugli argomenti trattati dopo aver fornito agli alunni spiegazioni sugli errori commessi.
Lavori di gruppo	Formazione di gruppi con alunni a livelli diversi, per la realizzazione di un obiettivo comune. Peer tutoring, lavoro a coppie, in cui uno studente che ha raggiunto la piena competenza nella disciplina affianca l'alunno in difficoltà.
Attività a classi aperte	Formazioni di gruppi omogenei a classi parallele, per il recupero e l'ampliamento.
Doposcuola	Attività pomeridiana di assistenza ai compiti in cui vengono strutturate anche attività di recupero/ampliamento individuale e di gruppo

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intera scuola, con il contributo di tutte le componenti nel rispetto delle specificità, dovrà configurarsi come "AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO" in cui ciascun alunno potrà agire da protagonista del processo di costruzione della propria identità e del proprio sapere, stimolato ad interrogarsi e a maturare l'esigenza di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda. Alla luce della Direttiva sui BES (Bisogni Educativi Speciali), l'impegno a sviluppare e realizzare una pedagogia inclusiva si declina in tutti gli ambiti della progettazione degli interventi, come di seguito:

1. L'ambito della documentazione: la scuola si impegna a conoscere la certificazione e a elaborare strumenti di progettazione adeguati alle varie fasi dei processi attivati
2. L'ambito della prima conoscenza: la scuola si impegna a colloquiare con la famiglia, a conoscere le esperienze pregresse, a confrontarsi per tempo con tutti gli operatori di riferimento
3. L'ambito degli interventi educativi e didattici: la scuola si impegna a progettare percorsi didattici personalizzati, ad attivare strategie inclusive, a favorire esperienze

relazionali e di partecipazione di tutti i soggetti alla vita della classe e della scuola
4. L'ambito della continuità e dell'orientamento: la scuola si impegna a definire modi e tempi della continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (con il territorio) per favorire la costruzione di un progetto di vita.
Le attività proposte e i servizi offerti mirano dunque a contribuire alla crescita umana e spirituale degli alunni, superando le forme di egocentrismo per praticare, invece, in linea con la tradizione pedagogica dell'Istituto, i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà. L'azione educativa sarà pertanto volta alla promozione nell'alunno di un atteggiamento culturale aperto, positivo e creativo, inteso come graduale sviluppo di una capacità critica sempre più complessa, motivata e motivante, valorizzando i diversi tipi di intelligenza, per una visione sistemica della realtà.
Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:
-Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
-Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
-Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
-Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; G.L.O.
-Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni al fine di creare un ambiente supportivo ed accogliente, che promuove la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento e promuove una cultura per l'inclusività attraverso la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.
Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; incontri per individuare bisogni e aspettative; colloqui periodici per monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 25-28

PROGETTO INTERNAZIONALE DI ISTITUTO

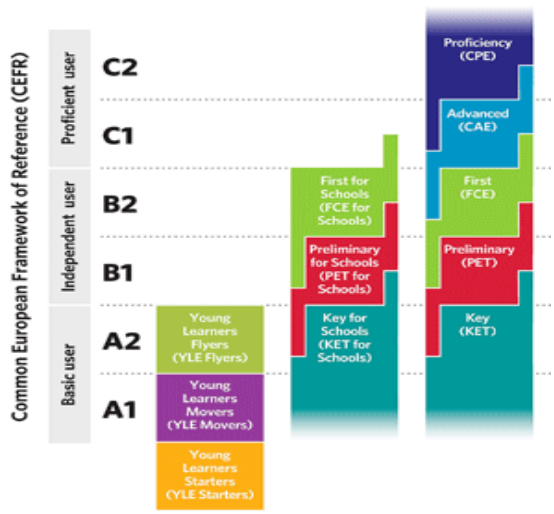
Sezione Cambridge English

Per una scuola che ha radici nel passato e uno sguardo fiducioso nel futuro, l'internazionalizzazione non è più soltanto un valore aggiunto, ma è diventata una necessità educativo-didattica per preparare gli studenti a vivere e lavorare in un mondo globalizzato.
L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per essere cittadini del mondo, con un profilo d'uscita multilingue arricchito dalle competenze trasversali (Critical Thinking, Research, Collaboration):

1. **Competenze Linguistiche:** l'internazionalizzazione del curriculum e le certificazioni linguistiche permettono di raggiungere una padronanza linguistica fluida ed efficace.
2. **Mentalità Aperta (Growth Mindset):** il contatto con culture diverse riduce i pregiudizi e sviluppa l'empatia e la capacità di adattamento.
3. **Sviluppo delle Soft Skills:** in un mondo sempre più interconnesso sono indispensabili "soft skills" come la comunicazione interculturale, la flessibilità cognitiva e la capacità di lavorare in team multilingue.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Considerata la fisionomia della nostra scuola, che accoglie alunni dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo, un punto di vitale importanza è la continuità educativa verticale. In quest'ottica la nostra scuola ha aderito al progetto SEZIONE CAMBRIDGE ENGLISH della CAMBRIDGE INTERNATIONAL un programma innovativo e potenziato **per tutta la classe**, che copre l'**intero ciclo scolastico**. Grazie alla combinazione di materiali di studio unici e di certificazioni internazionalmente riconosciute, gli studenti ottengono un **supporto concreto e personalizzato** verso i propri obiettivi:



STARTERS - II PRIMARIA

MOVERS - IV PRIMARIA

FLYERS - V PRIMARIA

KEY - I SECONDARIA I GRADO

PET - III SECONDARIA I GRADO

FCE - II LICEO

CAE - IV LICEO

STEAM EDUCATION: UN CURRICOLO VERTICALE

Dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo Scientifico Internazionale STEM, il nostro Istituto riconosce nell'approccio **STEAM Education** (*Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics*) un pilastro metodologico fondante, volto a sviluppare pensiero critico, creatività, competenze digitali e capacità di *problem solving* attraverso un percorso di apprendimento esperienziale e laboratoriale integrato.

1. Continuità Pedagogica e Curricolo Verticale

Il percorso formativo si snoda in maniera progressiva lungo tutti i gradi di scuola:

- dai primi approcci al pensiero computazionale disconnesso (*unplugged*), alla robotica educativa tramite il gioco e all'esplorazione scientifica della natura e dei materiali;

- introduzione al coding a blocco, alla robotica di base e a primi esperimenti di analisi dati, integrando la metodologia per favorire il *learning by doing;*
- sviluppo di progetti interdisciplinari basati su microcontroller (Arduino/micro:bit), modellazione e stampa 3D e consolidamento di competenze di livello avanzato in programmazione, intelligenza artificiale, robotica e analisi scientifica.

2. Competizioni e Sfide a Confronto con il Territorio

L'Istituto promuove la partecipazione attiva a gare e manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale per stimolare la sana competizione, il lavoro di squadra e la capacità di lavorare sotto scadenze:

- **Olimpiadi del Problem Solving:** Percorsi formativi focalizzati sull'algoritmica, la logica e la risoluzione collaborativa di problemi complessi.
- **Gara Makers e competizioni di Robotica Educativa:** Laboratori per la progettazione e prototipazione di dispositivi meccatronici orientati alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica.
- **RomeCup, Maker Faire e La Notte Europea dei Ricercatori:** Esperienze in cui gli studenti diventano divulgatori scientifici ed espositori dei propri prototipi, dialogando con la comunità scientifica e l'ecosistema dell'innovazione.

3. Evento Identitario: La Fiera STEAM

Ogni anno l'Istituto organizza la **FIERA STEAM**, un momento chiave di rendicontazione sociale ed esposizione didattica in cui la scuola si apre alle famiglie e al territorio. Ogni classe espone e dimostra i progetti realizzati durante l'anno (dalle prime invenzioni dell'infanzia ai prototipi complessi del Liceo).

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'intento della Scuola dell'infanzia è quello di porre il bambino al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, fisici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva i docenti realizzano progetti educativi per persone che vanno alla ricerca di significati, realizzando in tal modo "lo star bene a scuola".

La famiglia del bambino, con il suo ingresso nella Scuola dell'Infanzia è stimolata a partecipare alla vita della Scuola, condividendo finalità e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e imparare, per diventare più preparati per il futuro. In particolare la Scuola cerca di identificare lo specifico della Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana per conservare e approfondire l'identità sulla base di una visione cristiana dell'educazione in relazione al bambino.
Come da indicazioni nazionali, la scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed intende promuovere:
-Lo sviluppo e la maturazione dell'identità;
-Lo sviluppo e la conquista dell'autonomia;
-Lo sviluppo delle competenze;
-Lo sviluppo del senso di cittadinanza.
Consolidare **l'*identità*** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
Sviluppare **l'*autonomia*** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé, esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
Acquisire ***competenze*** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
Vivere le prime esperienze di ***cittadinanza*** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità,

autonomia, competenza e cittadinanza. Il bambino:

1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni e avverte gli stati d'animo propri e altrui;
2. Ha un rapporto positivo con il suo corpo, ha maturato sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse, limiti e sa chiedere aiuto;
3. Manifesta curiosità, interagisce con le cose l'ambiente e le persone percependo reazioni e cambiamenti;
4. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, ha cominciato a riconoscere le regole del comportamento;
5. Ha sviluppato l'attitudine a porsi e a porre domande su questioni etiche e morali;
6. Coglie punti di vista diversi, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
7. Sa raccontare, narrare, descrivere esperienze vissute, anche con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà;
8. Dimostra le prime abilità di tipo logico, comincia ad orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
9. Rileva le caratteristiche principali degli eventi situazioni ricerca soluzioni alle problematiche di tipo quotidiano;
10. Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità dei linguaggi, delle esperienze.

Gli <u>obiettivi formativi</u> condivisi e perseguiti sono:

-Il sé e l'altro: i molti perché dei bambini in questa età e domande sono una spinta a capire il significato delle loro azioni. Negli anni della Scuola dell'infanzia il bambino osserva il mondo che lo circonda, le relazioni, gli eventi e si definisce la sua identità, scopre gli adulti come protezione e gli altri bambini come compagni di gioco.

-Il corpo e il movimento: il bambino prende coscienza del proprio corpo e del movimento: saltare, correre, giocare è fonte di benessere e di equilibrio; l'azione del corpo fa vivere emozioni, consente di sperimentare anche i limiti e le potenzialità di esso.

-Rapporto con il trascendente: si chiede dov'era prima, dove finirà. Le sue domande sull'esistenza di Dio, la vita, la morte, la gioia, il dolore richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte del maestro, di rasserenamento e comprensione.

-I discorsi e le parole: arricchisce il proprio lessico attraverso la conversazione; ascolta e comprende le narrazioni; memorizza testi di canzoni e filastrocche; si

avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura.

-Conoscenza del mondo: il bambino esplora continuamente la realtà, sviluppa la curiosità di eventi naturali su storie, fiabe e giochi con riferimenti matematici. L'osservazione della vita di piante e animali lo spinge a elaborare idee personali da confrontare con i compagni e l'insegnante.

QUADRO ORARIO

La scuola dell'Infanzia prevede un modello orario a 45 ore, suddivise in nove ore giornaliere (8,00 – 17,00) per cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì).

Organizzazione della giornata scolastica:

ORARIO	ATTIVITA'
07:30-08:00	*Pre-scuola*
08:00 – 09:00	*Ingresso e accoglienza: attività grafiche, giochi da tavolo e spazi strutturati.* *Attività di routine: conversazione, presenze e impostazione del lavoro giornaliero e merenda.*
09:00 – 11:45	*Attività laboratoriali in sezione:* *Inglese (2 ore al giorno)* *Musica* *Psicomotricità*
11.45 –12:00	*Igiene personale*
12:00 - 13:00	*Pranzo*
13:00 - 14:00	*Ricreazione nell'area giochi esterna*
14:00 - 16:00	*Attività educativo-didattica*
16:00 - 17:00	*Uscita*

PROGETTI

PROGETTO BILINGUE - BILINGUAL KINDERGARTEN
L'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia si arricchisce con il PROGETTO BILINGUE - BILINGUAL KINDERGARTEN a partire dell'anno scolastico 2023-24. Gli anni della prima infanzia sono i più formativi nella vita scolastica del bambino e si prestano all'acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole. Gli

studiosi sostengono che l'apprendimento delle lingue straniere in questa fascia di età è ottimale grazie anche al fatto che il bambino ha una visuale contemporanea di parola, immagine, mimica e gestualità.
Il bilinguismo diventa parte integrante del nostro Progetto Didattico che viene svolto in parte in italiano, in parte in inglese con la presenza dell'insegnante madrelingua specializzato per **10 ore settimanali.**
Il metodo è il LEARNING BY DOING, si impara la lingua usandola, e si usa la lingua mentre si impara con una modalità incrociata che accresce la motivazione dei bambini all'apprendimento stesso, con benefici a livello cognitivo, linguistico, relazionale e di capacità dell'attenzione.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Attraverso il corpo e l'azione corporea, il bambino entra in rapporto con la realtà circostante, percepisce, conosce, mette in relazione oggetti ed eventi, prende coscienza dei rapporti spaziali e temporali, prima in modo diretto e concreto, poi a livello di rappresentazione mentale e simbolica.
Questo progetto intende mettere in atto diverse strategie in modo che i bambini possano vivere pienamente la propria corporeità, riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, sperimentare schemi posturali e motori, controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

PROGETTO DI MUSICA

Il progetto si pone come obiettivo l'apprendimento delle capacità musicali di base, propedeutiche per gli anni successivi: prima di tutto, cantare intonati e muoversi a ritmo. L'apprendimento mette in azione l'intero corpo, laddove il bambino canta e si muove a ritmo: in questo modo, è possibile sviluppare le capacità legate alla coordinazione, così come alcune strutture cognitive fondamentali per la fascia d'età della scuola dell'infanzia. Nel corso della lezione i brani si susseguono in un flusso musicale che offre una varietà costante di stimoli per i bambini. Si alternano ritmi, modi e tonalità differenti per aprire il bambino a diverse forme e stili. Ogni brano è accompagnato o da movimenti (a terra o in piedi), da piccoli strumenti a percussione o da movimenti di ballo.

PROGETTO STEAM
Il progetto STEM intende promuovere un percorso in cui l'apprendimento percorre strade nuove ed è orientato alla soluzione dei problemi. Sviluppare le abilità logiche e risolvere i problemi in modo creativo ed efficace, si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio scientifico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.
PROGETTO RISPETTARE L'AMBIENTE
Il progetto intende promuovere una cultura attiva e responsabile che sappia trasmettere una autentica conoscenza dell'ambiente e di ciò che ci circonda. Educare fin dalla scuola dell'infanzia alla conoscenza dell'ambiente, riconoscersi cittadini e abitanti di un unico grande pianeta esige la consapevolezza di essere responsabili, da noi dipende lo sviluppo attuale e futuro del mondo. L'esperienza concreta e reale dell'ambiente vicino permette di acquisire concetti, idee e far scaturire riflessione che poi verranno estese ad altri ambienti più lontani.
PROGETTO LIBRI E LETTURA: "…e lessero felici e contenti!"
Il progetto libri e lettura nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. L'esperienza di lettura, pertanto va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.
PROGETTO LINGUA SCRITTA (5 anni)
Il Progetto si articola in 4 itinerari di lavoro, caratterizzati da diversi argomenti: • Il nome - il mio e quello degli altri - il nome proprio dei bambini, dei compagni, dei famigliari • Le lettere - come sono fatte, a cosa servono - la forma delle lettere dell'alfabeto e la loro funzione • Imparare giocando - spazi e contesti di gioco – angoli di sezione per giocare a leggere e a scrivere

• Attività per esercitare l'orecchio, l'occhio, la mano, le capacità funzionali della letto-scrittura (prerequisiti)
PROGETTO RELIGIONE
Il progetto intende far sperimentare al bambino, attraverso esperienze di ricerca e scoperta, la propria autonomia e identità personale, riconoscendosi come persona unica ed importante, amata e accolta. Il bambino sarà posto di fronte a situazioni che metteranno in evidenza importanti valori cristiani: fratellanza, aiuto reciproco, pace, solidarietà, perdono, rispetto della persona e cose dell'universo insegnati da Gesù che fa di tutti una sola famiglia perché figli di Dio che è padre.

SCUOLA PRIMARIA

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Nel rispetto della competenza "imparare ad imparare" valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
In questa prospettiva la nostra scuola, come scuola Cattolica, pone particolare attenzione alla sfera spirituale e morale, e accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza che si integra con la funzione educativa della famiglia. Inoltre stabilisce con i genitori frequenti rapporti dentro un progetto condiviso e continuo.

QUADRO ORARIO
Il modello utilizzato dalla scuola primaria è il curriculo a **29 ore** che si articola in:

- cinque ore al giorno per tre giorni alla settimana (lun-merc-ven) dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- otto ore al giorno per due giorni alla settimana (mart - giov.) dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con il rientro pomeridiano obbligatorio.

Per completare il quadro orario si aggiungono le ore pomeridiane supplementari. La scuola offre anche il servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e il doposcuola dalle ore 14.00 alle 16.00; inoltre la scuola offre un servizio post-scuola che si attiva dalle ore 16.00 alle ore 17.00.
Nei pomeriggi di frequenza non obbligatoria il curriculum dello studente si può

arricchire con la frequenza di corsi facoltativi.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE *"English for life"*

A partire dalle Classi Prime dell'A.S. 2025-2026 il Curricolo della Scuola Primaria si arricchirà di un potenziamento della lingua inglese.
L'attuale quadro orario prevede nella prima e seconda primaria 2 ore settimanali e nella terza, quarta e quinta 3 ore settimanali. Con il potenziamento invece il quadro orario sarà il seguente:

- ***Classi Prime (sez. A e B):*** ***4 ore settimanali di lingua inglese***
- ***Classi Seconde (sez. A e B) :*** ***4 ore settimanali di lingua inglese***
- ***Classi Terze (sez. A e B):*** ***4 ore settimanali di lingua inglese***
- ***Classi Quarte (sez. A e B):*** ***4 ore settimanali di lingua inglese***

  + 1 ora CLIL Geography
- ***Classi Quinte (sez. A e B):*** ***4 ore settimanali di lingua inglese***

  + 1 ora CLIL Geography

CLIL Geography, *(Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)* in cui la teacher, lavorando in parallelo al programma di Geografia seguito dalla maestra prevalente, accompagna gli alunni nell'apprendimento di contenuti di studio tramite la lingua inglese arricchita dal lessico specifico della materia.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA
CON POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica / STEM	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2

	I	II	III	IV	V
Geografia	1	1	2	1	1
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese (potenziamento)	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Geografia CLIL				**1**	**1**
Spagnolo	-	-	-	-	1
IRC	2	2	2	2	1
Totale	**29**	**29**	**29**	**29**	**29**

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti per migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'allievo. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

Ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono state introdotte nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle discipline, compresa l'educazione civica

e il comportamento, è espressa mediante **giudizi sintetici** riferiti al livello complessivo di apprendimento raggiunto, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento.
I giudizi sintetici previsti sono sei, in scala decrescente: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto di:

- padronanza e utilizzo dei contenuti disciplinari;
- abilità e competenze acquisite;
- uso del linguaggio specifico;
- autonomia e continuità nello svolgimento delle attività;
- capacità di rielaborazione ed espressione personale.

Restano confermate:

- le disposizioni sull'ammissione alla classe successiva o alla scuola secondaria di primo grado (art. 3 d.lgs. 62/2017);
- la valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, con giudizio sintetico e nota separata;
- il giudizio globale, descrittivo dei processi formativi e del livello complessivo di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI); per gli alunni con DSA si tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio sintetico	Descrittore
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di

	linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato i seguenti descrittori per ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	CLASSI I, II e III	CLASSI IV e V
RELIGIONE	Dio e la bibbia Uso della bibbia e di altre fonti	Dio e la bibbia Uso della bibbia e di altre fonti

	Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi
ITALIANO	Oralità Lettura Scrittura Elementi di grammatica, riflessione sulla lingua e lessico	Ascolto e Parlato Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua
STORIA	Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali e produzione scritta	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	Orientamento Linguaggio della geo-geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	Orientamento Linguaggio della geo-geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale
EDUCAZIONE CIVICA	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale
INGLESE e SPAGNOLO	Comprensione orale Produzione e interazione orale Comprensione scritta Produzione scritta	Comprensione orale Produzione e interazione orale Comprensione scritta Produzione scritta Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
MATEMATICA	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e misure	Legge, scrive, confronta e ordina numeri Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e isometrie

		relazioni, dati, previsioni e problemi
SCIENZE	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente
ARTE ED IMMAGINE	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte
MUSICA	Ascolto Scrittura Produzione vocale Percezione e produzione ritmica	Ascolto Scrittura Produzione vocale Percezione e produzione ritmica
TECNOLOGIA E INFORMATICA	Vedere, osservare, manipolare e Sperimentare Intervenire, ideare, risoluzione dei problemi	Vedere, osservare, manipolare e Sperimentare Intervenire, ideare, risoluzione dei problemi
SCIENZE MOTORIE	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Linguaggio del corpo come modalità Il gioco, lo sport, le regole del fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Linguaggio del corpo come modalità Il gioco, lo sport, le regole del fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	INDICATORE
OTTIMO (Comportamento esemplare o maturo)	L'alunno/a dimostra: -piena consapevolezza del proprio dovere; -responsabilità e rispetto delle norme che regolano la vita sociale; -partecipazione attiva alla vita civile e democratica; -relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto sia con i compagni che con gli adulti; -rispetto continuo per le regole della convivenza civile; -rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità econsapevolezza; -puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; - interesse e partecipazione propositiva e costruttiva alle lezioni e alle attività della scuola; -impegno proficuo sia in classe sia a casa.
DISTINTO (Comportamento responsabile)	L'alunno/a dimostra: -un ruolo propositivo all'interno della classe; -relazioni corrette, rispettose e collaborative; -rispetto delle regole della convivenza civile; -disponibilità al dialogo e alla collaborazione; -partecipazione costruttiva alle attività scolastiche; -impegno regolare nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne; -di essere provvisto del materiale scolastico che gestisce con cura.
BUONO (Comportamento corretto)	L'alunno/a dimostra: - rispetto delle regole in molte situazioni; - buona consapevolezza del proprio dovere; - interesse adeguato; - svolgimento regolare dei compiti assegnati e partecipazione attiva; - correttezza nei rapporti interpersonali; -di essere provvisto del materiale scolastico.

DISCRETO (Comportamento generalmente corretto)	L'alunno/a dimostra: -un atteggiamento abbastanza rispettoso delle norme anche se in alcune circostanze va sollecitato; -relazioni abbastanza corrette; -di rispettare saltuariamente le regole della convivenza civile; -disponibilità al dialogo e alla collaborazione con compagni e insegnanti in modo discontinuo; -partecipazione alle lezioni, ma spesso non in forme appropriate; -di impegnarsi in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti; - di essere sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.
SUFFICIENTE (Comportamento non sempre corretto)	L'alunno/a dimostra: -di assumere raramente un ruolo propositivo; -di non rispettare sempre le norme che regolano la vita sociale; -relazioni poco corrette e rispettose in ogni contesto; -difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile; -poca disponibilità a collaborare con compagni e insegnanti; -partecipazione alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente;

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, dà avvio alla valutazione complessiva di ciascun alunno secondo i risultati conseguiti nelle singole discipline e la valutazione del comportamento.

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
2. La non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di 1° grado è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale presenta livelli di

apprendimento parzialmente raggiunti in una o più discipline.

3. La scuola, prima della valutazione periodica e finale, provvede a comunicare in modo idoneo e tempestivo alle famiglie degli alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, adotta azioni e strategie di intervento per far recuperare le carenze riscontrate e migliorare i livelli di apprendimento.
4. Gli alunni/e con disabilità sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado se, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale ha raggiunto gli obiettivi programmati con risultati adeguati alle capacità personali dell'alunno. L'eventuale non ammissione deve essere deliberata all'unanimità da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI (Consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, Famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente scolastico) e non scaturisce solo dai risultati prettamente didattici, ma dal vantaggio che l'alunno può trarre dall'anno di permanenza nel suo percorso formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO STEAM
Dall'inglese Science, Technology, Engineering, Arts e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della: - **scienza** (intesa come tutto ciò che racchiude il mondo naturale, da dove tutto proviene); **- tecnologia** (intesa non solo come strumenti e dispositivi innovativi, ma anche come usi e capacità avanzate); **- ingegneria** (intesa come capacità di innovazione, creazione e analisi mirata); **- arte** (intesa come il pensiero creativo); **- matematica** (intesa come linguaggio di base e di "ordine superiore"). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEAM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia

didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.
STEAM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.
TEST YOUNG LEARNERS sono rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria. Questo percorso accompagna i più piccoli ad apprendere l'inglese scritto e parlato grazie a test pensati appositamente per stimolare il loro interesse. I test ruotano attorno argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese. Ci sono tre Test: **Pre A1 Starters, A1 Movers e A2 Flyers**.

PROGETTO CODING / ROBOTICA

Il progetto "introduzione al pensiero computazionale" intende promuovere un percorso in cui l'apprendimento percorre strade nuove ed è parte di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica; stimola un approccio votato al pensiero computazionale, orientato alla soluzione dei problemi.
Con l'obiettivo non solo di imparare a programmare, ma di programmare per apprendere, il coding si è pienamente affermato a livello mondiale per la sua efficacia nel trasmettere competenze di pensiero critico/problem solving, creatività, lavoro di gruppo e comunicazione. I corsi sono tenuti da una società esterna specializzata.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

"Frutta nelle scuole"
Questo progetto è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, teso a promuovere ed incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

"Latte nelle scuole" Questo progetto è promosso dal MIUR, teso a promuovere il consumo del latte e dei suoi derivati nelle scuole primarie.
PROGETTO MISSIONE COMPRENSIONE
"Missione Comprensione" è un percorso rivolto agli alunni della scuola primaria finalizzato a sviluppare una lettura consapevole, autonoma e riflessiva. Il progetto mira a potenziare la capacità di individuare informazioni esplicite e implicite e a utilizzare strategie di lettura efficaci, come anticipazioni, collegamenti e inferenze. Le attività prevedono la lettura di testi narrativi o espositivi adeguati all'età, seguita da domande di comprensione e brevi esercizi di riflessione linguistica o interpretativa. Le prove vengono somministrate in modo simultaneo in tutte le classi partecipanti, con materiali differenziati per livelli e fasce d'età, così da garantire coerenza e progressione nel percorso.
PROGETTO AGENDA 2030
Questo progetto intende sviluppare la conoscenza di tutte le problematiche connesse con il rispetto dell'ambiente per promuovere un atteggiamento responsabile, nell'ottica della "ecologia integrale", vale a dire di un approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto (come suggerisce papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'*), attraverso percorsi laboratoriali, attività di classe e percorsi interdisciplinari, che seguono in particolare le proposte operative contenute nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
PROGETTO MUSICALE
Percorso extracurricolare rivolto agli alunni della primaria per introdurli alla pratica di alcuni strumenti musicali: pianoforte, flauto e batteria. Il progetto prevede la conoscenza dello strumento e della postura corretta, esercizi ritmici e di pizzicato, primi accordi e brevi melodie, accompagnati da ascolto guidato e momenti di lavoro di gruppo per sviluppare coordinazione, senso del ritmo e partecipazione.
PROGETTO CALCETTO E MINIBASKET
Percorso extracurricolare rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria, suddiviso in due gruppi: gruppo 1 - classi I e II; gruppo 2 - classi III, IV e V. Il corso si svolge nel pomeriggio due volte alla settimana. Obiettivo principale è lo sviluppo di un approccio didattico che privilegia il gioco, l'inclusione e lo sviluppo motorio coordinativo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Gli obiettivi formativi condivisi e perseguiti sono:

Rapporto con se stessi: accettazione del proprio sviluppo fisico e intellettuale; sviluppo dell'autostima; accettazione degli insuccessi e delle critiche altrui.
Rapporto con gli altri: accettazione delle diversità culturali, religiose, etniche; rispetto delle regole; socializzazione e collaborazione con gli altri; solidarietà.
Rapporto con la natura e l'ambiente: rispetto degli spazi in cui si vive e si opera; rispetto dell'ambiente naturale in tutte le sue manifestazioni.
Rapporto con il trascendente: riconoscimento della spiritualità intrinseca all'essere umano e della sua centralità; testimonianza della propria fede attraverso il proprio comportamento e atteggiamento.
Capacità di scelta: formazione di personalità in grado di scegliere consapevolmente e in modo autonomo attraverso tutti i percorsi formativi e didattici.
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):
Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:
-saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
-saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
-saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
-saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
-sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
-avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:
-avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
-sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
-saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
-sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
-sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
-saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
-impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

QUADRO ORARIO

Il modello utilizzato dalla scuola secondaria di I grado è il curricolo a **30 ore (+2 opzionale)** settimanali che si articola in sei ore al giorno (dalle 8.00 alle 14.00) per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) e un rientro pomeridiano (opzionale). La scuola offre anche il servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00. Inoltre il curriculum si arricchisce nel pomeriggio con la frequenza di corsi extrascolastici.

MATERIA	MONTE ORE SETTIMANALE		
	I	II	III
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3

Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
LABORATORIO STEM	1		
T O T A L E	**31**	**30**	**30**

ORE	ORARIO CURRICULARE
I	dalle 8.00 alle 9.00
II	dalle 9.00 alle 9.55
Intervallo dalle 9.55 alle 10.05	
III	dalle 10.05 alle 11.00
IV	dalle 11.00 alle 11.55
Intervallo dalle 11.55 alle 12.10	
V	dalle 12.10 alle 13.05
VI	dalle 13.05 alle 14.00

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	*CONOSCENZE*	*COMPETENZE*	*CAPACITÀ'*
4	- Lacunose - Poche -Molto superficiali o fortemente incomplete -Non memorizza o memorizza in modo frammentario	- Non riesce ad applicare le sue conoscenze o le applica in maniera semplice, commettendo errori anche gravi nell'esecuzione - Non sa utilizzare il materiale didattico	- Trova alcune difficoltà nella comprensione - La produzione non è del tutto autonoma e necessita di una guida costante
5	- Superficiali - Memorizza in modo frammentario	- Applica conoscenza in maniera semplice commettendo errori diffusi	- Trova alcune difficoltà nella comprensione - La produzione non è del tutto autonoma e necessita di una guida costante
6	- Superficiali o non del tutto complete - Memorizza in modo non stabile	- Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	- Effettua analisi e sintesi non complete né approfondite - Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni
7	- Complete ma non approfondite - Memorizza in modo generalmente stabile	- Applica le conoscenze acquisite in modo accettabile e commette qualche errore non grave nell'esecuzione dei compiti	- Effettua analisi e sintesi generalmente complete - Guidato e sollecitato riesce ad effettuare analisi e sintesi anche approfondite
8	- Complete e approfondite - memorizza in modo stabile	- Applica le conoscenze acquisite ed esegue i compiti senza fare errori	- Effettua analisi e sintesi complete ed abbastanza approfondite

9	-Complete, approfondite e coordinate - memorizza in modo completo	- Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori - Contestualizza in modo rapido e completo	- Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite - Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
10	-Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate - memorizza in completo e stabile	**-** Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori - Contestualizza in modo rapido e completo	- Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e in maniera completa le conoscenze e le procedure acquisite - Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi della Legge 150/2024 è stata introdotta la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

Per la Secondaria di Primo grado: all'articolo 6, dopo il comma 2 e' inserito il seguente: «2-bis. Se la valutazione del comportamento e' inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi».

N.B. L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

Voto 10 **partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli**	• Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 **partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato**	• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 **partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità**	• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
Voto 7 **partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari**	• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di

	entrate e/o uscite fuori orario.
Voto 6 **partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti**	• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto. • Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
Voto 5 **comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile**	• Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. • Compimento di fatti di reato. • Ricorso alla violenza. • Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. • Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. • Minacce. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica

CRITERI DI AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'Esame conclusivo del primo ciclo, è regolata dall'art.6 del D. Lgs 62/2017.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, l'ammissione alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizzerà il processo di maturazione di ciascun alunno

nell'apprendimento considerando in particolare:

1. la situazione di partenza;
2. situazioni certificate di disabilità;
3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
5. frequenza irregolare;
6. l'andamento nel corso dell'anno.

E valuterà:

- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di NON ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero.

La NON ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

1. carenze nelle abilità fondamentali;
2. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
3. mancati progressi rispetto al livello di partenza;
4. inadeguato livello di maturazione;

La NON ammissione dovrà quindi intendersi come un'opportunità di crescita e maturazione dell'allievo, da svolgersi in tempi lunghi e adeguati ai ritmi individuali, ai fini del perseguimento del successo formativo.ì

La NON ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

1. non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): pari a 43 giorni.
2. essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 *bis.* del DPR n. 249/1998.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe verifica che il candidato soddisfi i seguenti requisiti:

-Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

-Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Il Consiglio di classe esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato. Per l'attribuzione del voto di ammissione si partirà dalla media dei voti del terzo anno, ma si prenderanno in considerazione anche i seguenti criteri relativi al percorso triennale:

-la media dei voti del primo e secondo anno;

-il comportamento;

-il processo di maturazione nel corso del triennio;

-il livello di autonomia e responsabilità nel percorso di apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO "AULE LABORATORIO DISCIPLINARI"
Il Progetto "AULE LABORATORIO DISCIPLINARI": alunni e docenti vivono un nuovo *setting* scolastico, secondo il modello dei *college*, con aule dedicate ed attrezzate per le discipline specifiche; "AULE LABORATORIO DISCIPLINARI" vuol dire un modo nuovo di fare scuola, incentrato sulla riorganizzazione degli spazi scolastici per specializzare e personalizzare l'apprendimento. Significa, per i nostri docenti e per i nostri alunni, vivere lo spazio scolastico in modo dinamico e stimolante, in aree ed ambienti diversamente caratterizzati a seconda delle discipline. L'obiettivo è aiutare l'insegnante a progettare una didattica che metta al primo posto l'apprendimento dello studente, che valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze. I vantaggi di studiare in questi innovativi ambienti di apprendimento sono diversi : **Un nuovo concetto di spazio.** Docenti e alunni sono interpreti di una concezione differente degli spazi della scuola. Ogni docente rende "ambiente educativo" l'aula che utilizza, come uno "studio attrezzato", costruito sulla base di precise esigenze d'insegnamento. L'obiettivo è rinnovare lo "spazio aula" per dargli un "carattere" preciso, per renderlo accogliente, per stimolare nuovi metodi di apprendimento come il *cooperative learning*, *peer education*,

problem-based learning, inquiry-based learning, flipped classroom ed altre dinamiche di lavoro collaborativo.
Una nuova gestione del tempo. Gli alunni imparano a responsabilizzarsi nella gestione dei tempi e dei materiali. Da qui un maggior investimento emotivo in quella che diventa sempre di più la "loro scuola", un luogo ideale per crescere e impegnarsi con passione.
Una diversa trasmissione del sapere. Si passa dallo studente destinatario immobile e passivo del sapere, allo studente che è artefice attivo del processo di insegnamento-apprendimento. La tecnologia, correttamente e coerentemente utilizzata, diventa didattica efficace. Partecipazione, immersione completa e consapevole nelle discipline, uso delle tecnologie: così prepariamo i nostri studenti alle esigenze della società contemporanea.
Un nuovo ruolo per gli insegnanti. Gli insegnanti "trasmettono" la loro personalità agli spazi, con autonomia e varietà, organizzano più liberamente il tempo del loro lavoro. Guidano e organizzano le attività scolastiche. Incoraggiano al successo, sostengono e motivano, provocano curiosità e attrazione per il sapere.

PROGETTO STEM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering and Math è una metodologia che utilizzando l'integrazione delle discipline scientifiche si propone di sviluppare:
-Il pensiero nelle forme specifiche dell'indagine scientifica
-Le capacità di ragionamento logico
-Le abilità collaborative
-Il problem solving
Obiettivi: Stimolare l'interesse e l'apprendimento delle nuove generazioni nei confronti delle materie STEM attraverso modalità innovative. Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le nuove generazioni sulla propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

PROGETTO: OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving; avviare e consolidare una visione informatica mobilitando processi e prodotti affinchè l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica (da www.olimpiadiproblemsolving.it).
Le prove proposte sono radicate nelle aree disciplinari di base, ma sono orientate a stimolare percorsi di ricerca in cui giocano d'assalto le competenze proprie del problem solving: ricerca, esplorazione e analisi di tutti i dati, necessari-superflui-alternativi, da organizzare per trovare e rappresentare percorsi di risoluzione attraverso format di sintesi logica.

PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE
Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del **Quadro Comune Europeo delle Lingue**, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. **A2 KEY** for Schools sono rivolti agli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base ed è una tappa fondamentale per poter proseguire verso le successive certificazioni. **B1 PET** Preliminary English Test for Schools è una versione di B1 Preliminary specificatamente rivolta agli interessi e alle esperienze dei ragazzi in età scolare. Superando quest'esame, gli studenti dimostrano di padroneggiare le basi della lingua inglese e di poter affrontare situazioni quotidiane di difficoltà intermedia.
PROGETTO CERTIFICAZIONE DI ESPANOL COMO LENGUA EXTRANJERA – DELE
Le certificazioni DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) sono gestite dall'Istituto Cervantes, organo ufficiale riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Spagnolo e dal M.I.U.R. La finalità della preparazione all'esame DELE è la convalidazione ufficiale della qualità dell'apprendimento della lingua spagnola raggiunto alla fine del corso del ciclo e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche (comprensione orale, comprensione del testo scritto, espressione scritta e espressione ed interazione orale), che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, con linguaggio adeguato per il livello proposto. Il progetto intende portare gli alunni al conseguimento della certificazione DELE A1 (eventualmente A2/B1).
PROGETTO LABORATORIO DI LATINO
Questo progetto intende avvicinare gli studenti alla cultura classica individuando caratteristiche e modalità di espressione di una civiltà e di una tradizione, quella latina, che è parte fondamentale della nostra cultura europea, con lo scopo di favorire una scelta consapevole della scuola superiore e il successo formativo degli alunni. Costituiscono altresì una introduzione al sistema linguistico, necessario per sviluppare e migliorare le competenze linguistico-grammaticali dell'italiano e per cogliere i rapporti genetici tra lingue antiche e lingue romanze.

PROGETTO BULLISMO, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE
Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, fornendo suggerimenti e conoscenze teoriche e pratiche per arginare, riconoscere e prevenire comportamenti sbagliati e pericolosi, sia online che offline. Inoltre il progetto si propone di informare e sensibilizzare i ragazzi sui rischi e i pericoli del web, legati in particolare ai social media e ai giochi online, creando consapevolezza di come il virtuale sia reale e fornendo conoscenze teoriche e pratiche per un comportamento virtuoso e sicuro su internet Obiettivi: - Conoscere le diverse manifestazioni e fasi di sviluppo del bullismo e del cyberbullismo -Creare strategie di previsione, di riconoscimento e di comportamento per contrastare il fenomeno -Sensibilizzare sull'importanza della comunicazione e della lotta all'indifferenza -Conoscere le opportunità, il funzionamento e i rischi dei principali social media -Conoscere i rischi legati al gioco online -Conoscere, prevedere e contrastare i pericoli del web -Sensibilizzare sul concetto "Virtuale è reale" -Sensibilizzare sull'importanza della sicurezza e della legalità su internet
PROGETTO " Parole O-stili*"*
Il progetto si propone di far ragionare i ragazzi sull'uso consapevole delle parole, sull'importanza di una comunicazione verbale non ostile, sull'uso dei vari stili e linguaggi nella vita quotidiana e nel web, in particolare nei social media. Obiettivi: Affrontare e arginare i linguaggi ostili diffusi in rete. Instaurare interazioni consapevoli online e offline. Sensibilizzare sull'importanza della scelta delle parole e dei diversi registri nelle relazioni personali.
PROGETTO MISSIONE COMPRENSIONE
"Missione Comprensione" è un percorso rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado finalizzato a sviluppare una lettura consapevole, autonoma e riflessiva. Il progetto mira a potenziare la capacità di individuare informazioni esplicite e implicite e a utilizzare strategie di lettura efficaci, come anticipazioni, collegamenti e inferenze. Le attività prevedono la lettura di testi narrativi o espositivi adeguati all'età,

seguita da domande di comprensione e brevi esercizi di riflessione linguistica o interpretativa. Le prove vengono somministrate in modo simultaneo in tutte le classi partecipanti, con materiali differenziati per livelli e fasce d'età, così da garantire coerenza e progressione nel percorso.
PROGETTO SCUOLA ATTIVA
Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.
PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI
Promosso e organizzato dal MIUR, il progetto intende promuovere l'attività sportiva a scuola e il confronto con le altre realtà scolastiche presenti sul territorio provinciale, regionale e nazionale; stimolare ed incentivare l'integrazione tra gli alunni nel rispetto delle diversità; saper accettare la sconfitta e da questa ripartire per migliorarsi sempre di più; incentivare il fair play e la gestione della vittoria; rafforzare lo spirito di squadra; promuovere l'attività sportiva scolastica e il gruppo sportivo studentesco e consolidare le capacità coordinative e condizionali per una buona forma fisica.
PROGETTO TEATRO LABORATORIO 256
Il Laboratorio Teatrale è uno spazio creativo dove i nostri studenti possono esprimersi liberamente, scoprire i propri talenti e imparare divertendosi. Attraverso il gioco, l'improvvisazione e la messa in scena, i ragazzi sviluppano capacità importanti come la fiducia in sé stessi e negli altri, la comunicazione verbale e non verbale, il lavoro di gruppo e la collaborazione, la fantasia e la creatività. Durante il laboratorio i ragazzi si cimentano in esercizi teatrali, giochi espressivi e piccole performance che li aiutano a conoscere meglio il linguaggio del teatro e, soprattutto, a conoscersi meglio tra loro. Il percorso si conclude con una rappresentazione finale aperta a compagni, insegnanti e famiglie: un'occasione per condividere con il pubblico il frutto di un'esperienza formativa, emozionante e divertente.
PROGETTO TEATRO IN LINGUA

Il progetto intende preparare gli alunni per poter partecipare attivamente ad uno spettacolo teatrale interamente in lingua straniera. Lo spettacolo, un'opera originale scritta appositamente per gli studenti, è ricca di contenuti multidisciplinari che attingono alla storia, alla letteratura, alla filosofia, all'arte e forniscono agli studenti spunti linguistici e culturali attuali. Inoltre lo spettacolo utilizza sapientemente il linguaggio musicale, coinvolgente e vicino al mondo dei ragazzi, integrandolo con equilibrio alle parti recitate. Gli attori sono tutti rigorosamente madrelingua. Si ritiene infatti che l'emozione diretta e i sentimenti siano i veicoli più efficaci per fissare concetti e nozioni, ma anche per stimolare curiosità verso la lingua e la cultura straniera.

PROGETTO BRACELLI BAND

Il progetto intende gli alunni a confrontarsi con la costruzione di un repertorio di musica d'insieme: accompagnare la voce con la chitarra e il pianoforte, utilizzare le possibilità delle percussioni per rinforzare il ritmo, studiare l'arrangiamento di un brano e trovare la giusta empatia tra compagni per realizzare esecuzioni coinvolgenti.
Strumenti: pianoforte, chitarra, voce, percussioni

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE STEM

STEM come innovazione e integrazione: un termine utilizzato per indicare sia le discipline scientifico-tecnologiche sia un rinnovamento nel processo di insegnamento.
STEM come didattica laboratoriale e innovazione del curricolo nell'area scientifica.
STEM, dall'inglese "Science, Technology, Engineering e Mathematics", si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica: l'acronimo le riunisce tutte insieme perché non si tratta di 4 discipline a sé stanti ma di 4 discipline integrate in un nuovo paradigma educativo, basato su applicazioni reali ed autentiche.
Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.
L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia

didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE STEM

	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione	1	1	1	1	1
Lingue e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e geografia (CLIL)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (STEM)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	**30**	**30**	**32**	**32**	**32**

(*) - insegnamento con docente madrelingua inglese

DOPPIO DIPLOMA USA ITALIA

Tale programma dà l'opportunità agli studenti di ottenere un diploma di "**High School USA**" frequentando la propria scuola in Italia e partecipando on-line alle lezioni della scuola americana.

Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici paralleli, due diplomi, di cui uno Italiano e uno "High School USA" riconosciuto su tutto il territorio americano.

Per conseguire il Diploma Americano insieme alla Maturità Italiana è previsto lo studio di 6 materie di high school americana parallelamente al piano di studio italiano.

Completato il percorso di scuola superiore italiano, la high school americana riconoscerà 17 crediti su 23. Le materie americane del programma Doppio Diploma serviranno a completare i crediti mancanti per raggiungere il Diploma di High School Americano.

Il percorso **Doppio Diploma è ONLINE** ed è accessibile a tutti gli studenti delle scuole superiori e si può iniziare dal secondo anno delle superiori.

INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

Innovare lo spazio ed innovare il tempo: è l'idea che ha ispirato due importanti scelte didattiche del LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE STEM: l'AULA 4.0 e il Nuovo Calendario Scolastico.

Un Ambiente di Apprendimento Integrato e Dati (STEAM Lab / Classe 4.0): progettato per la didattica laboratoriale e attiva, dotato di display interattivo di ultima generazione, postazioni personali per gli studenti e strumentazione scientifico-tecnologica a supporto dell'esplorazione diretta.

"AULA 4.0" significa, per i nostri docenti e per i nostri alunni, vivere lo spazio scolastico in modo dinamico e stimolante. L'obiettivo è aiutare l'insegnante a progettare una didattica che metta al primo posto l'apprendimento dello studente, che valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze.

Una diversa trasmissione del sapere. Si passa dallo studente destinatario immobile e passivo del sapere, allo studente che è artefice attivo del processo di insegnamento-apprendimento. La tecnologia, correttamente e coerentemente utilizzata, diventa didattica efficace. Partecipazione, immersione completa e consapevole nelle discipline, uso delle tecnologie: così prepariamo i nostri studenti alle esigenze della società contemporanea.

Un nuovo ruolo per gli insegnanti. Gli insegnanti guidano e organizzano le attività scolastiche, incoraggiano al successo, sostengono e motivano, provocano curiosità e attrazione per il sapere.
Un nuovo calendario scolastico vuol dire un'organizzazione del calendario scolastico, volta a garantire da un lato una divisione più armoniosa dell'anno scolastico, dall'altro una pianificazione delle attività più ordinata ed efficace. L'obiettivo è consegnare allo studente, fin dal primo giorno di scuola, un calendario dei suoi impegni scolastici il più completo e chiaro possibile. L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri. I due quadrimestri saranno strutturati in quattro bimestri, al termine di ciascuno dei quali gli alunni sostengono esami in tutte le discipline presenti nel proprio indirizzo di studi. Le prove di esame vengono distribuite su due settimane e organizzate per aree disciplinari, per promuovere una programmazione che preveda il più possibile un dialogo tra le discipline afferenti allo stesso dipartimento. Le sessioni d'esame non sono soltanto momenti dedicati a valutare in modo ordinato e pianificato, sono occasioni di crescita, un esercizio formativo per abituare i nostri studenti alla gestione del tempo, all'organizzazione del lavoro e al rispetto delle scadenze. Tutto ciò non soltanto nell'ottica dell'esame di Stato al termine del quinto anno, ma anche rispetto allo scenario che caratterizzerà il futuro universitario e professionale dei nostri allievi. Al di fuori delle sessioni d'esame, sono naturalmente previsti compiti, interrogazioni e altre verifiche volte ad accertare il lavoro progressivo svolto dalla classe. Questo sistema da una parte accerta e valorizza la partecipazione al percorso di ciascun bimestre, dall'altro conferisce un particolare significato agli esami, i quali devono essere concepiti come momenti di valutazione più ampia ed approfondita rispetto alle prove *in itinere*. La valutazione, infatti, ha sempre per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

CALENDARIO SCOLASTICO
Nel calendario scolastico sono previste 35 settimane di funzionamento. Da considerare inoltre che dal 10 al 30 giugno sono previste attività di recupero e potenziamento nelle varie discipline. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.45 per le classi del biennio e dalle 8.00 alle 14.35 per due giorni alla settimana per le classi del triennio. Sarà adottata la flessibilità dell'unità oraria, con lezioni da 60' e 55' con la seguente scansione di unità oraria:

BIENNIO	TRIENNIO
1° ora dalle 8.00 alle 9.00 2° ora dalle 9.00 alle 9.55 3° ora dalle 9.55 alle 10.50 INTERVALLO: dalle 10.50 alle 11.05 4° ora dalle 11.05 alle 12.00 5° ora dalle 12.00 alle 12.55 6° ora dalle 12.55 alle 13.45	1° ora dalle 8.00 alle 9.00 2° ora dalle 9.00 alle 9.55 3° ora dalle 9.55 alle 10.50 INTERVALLO: dalle 10.50 alle 11.05 4° ora dalle 11.05 alle 12.00 5° ora dalle 12.00 alle 12.55 6° ora dalle 12.55 alle 13.45 7° ora dalle 13.45 alle 14.35

SCAMBI INTERNAZIONALI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Considerata l'importanza dell'internazionalizzazione e dell'apertura al confronto e allo scambio internazionale, sono previste una gamma di iniziative di ampio respiro, mirate a creare o a rinforzare negli studenti i valori e le pratiche della internazionalità, del multilinguismo, della cittadinanza attiva e democratica. Il raggiungimento di questi obiettivi passa attraverso l'abitudine dell'esperienza all'estero. Il momento del viaggio all'estero costituisce un'esperienza formativa fondamentale per i cittadini di domani e perciò deve declinarsi nell'ambito dell'esercizio linguistico, nella scoperta del patrimonio culturale europeo ed extra-europeo, nella conoscenza diretta delle più importanti istituzioni politiche internazionali.

PROGETTO	**DESCRIZIONE**
Soggiorno studio	Durante l'anno scolastico e nei mesi estivi si organizzano dei soggiorni-studio all'estero (Inghilterra, Irlanda, Spagna e USA) della durata di 8/9 giorni, per perfezionare le competenze linguistiche degli alunni con il metodo *full immersion* nella realtà quotidiana di un paese estero.

Viaggi d'istruzione	L'attività scolastica è arricchita da visite didattiche e viaggi di istruzione, che sono parte significativa della programmazione curriculare. Per i viaggi d'istruzione - il cui obiettivo principale è allargare gli orizzonti umani, culturali, sociali e religiosi - la meta viene scelta esclusivamente al fine di offrire agli studenti l'occasione di verificare dal vivo contenuti e caratteristiche di ambienti, opere, autori che siano oggetto di analisi nei corsi curricolari.
MUNER NEW YORK	MUNER – New York la più importante simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si svolge a New York. 'E una simulazione di processi diplomatici internazionali durante la quale i partecipanti applicheranno in concreto tutte le procedure di lavoro e le regole di funzionamento di organismi internazionali, esercitandosi, dunque, ad operare come veri delegati e sperimentando, attraverso una metodologia ed una preparazione specifica, l'esperienza di lavorare presso un corpo diplomatico. Si svolge in lingua inglese.
CAMBRIDGE EXAMINATIONS	Corsi preparatori per gli esami FCE (First Certificate of English) e CAE (Certificate of Advanced English) in orario scolastico e in orario pomeridiano .
SPAGNOLO (DIPLOMA DELE)	Corsi preparatori per gli esami Diplomas de Español como Lengua Extranjera (DELE) in orario scolastico e in orario pomeridiano .

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
***STEM AL FEMMINILE INTERCLASSE:* "STEM GIRLZ - Future Makers"**
Il progetto propone un percorso didattico STEM rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi I, II e III del Liceo, con l'obiettivo di ridurre il divario di genere nelle discipline scientifiche attraverso attività laboratoriali basate su Arduino, Tinkercad e programmazione. La struttura didattica prevede la formazione di classi miste per le attività generali e la suddivisione in due gruppi omogenei per sesso (STEM GIRLZ e STEM BOYZ) nei laboratori tematici, così da lavorare in modo mirato sulle differenze motivazionali e di

approccio. Gli studenti più grandi saranno coinvolti come tutor, con funzione di supporto tecnico e di modello di ruolo positivo. Il progetto mira a sviluppare competenze digitali e tecnologiche, potenziare il pensiero computazionale, favorire la capacità di problem-solving e potenziare creatività, collaborazione e comunicazione. Parallelamente, sostiene le studentesse nell'assumere un ruolo attivo e competente, anche attraverso attività specifiche legate al controllo wireless avanzato, promuovendo autostima, partecipazione e orientamento verso percorsi STEM. Ogni lezione dura 90 minuti e segue una struttura integrata composta da introduzione teorica con richiamo a figure femminili STEM, simulazione digitale dei circuiti in Tinkercad, programmazione del codice Arduino e costruzione fisica su breadboard, favorendo un apprendimento concreto e graduale. Il percorso STEM GIRLZ è orientato alla realizzazione di un prototipo controllato da remoto tramite infrarossi o Bluetooth, passando dallo studio dei LED, dei sensori di distanza, dei servomotori e dei moduli IR fino alla comunicazione wireless via smartphone. Il percorso STEM BOYZ si concentra invece sul tema dei segnali luminosi e sonori, includendo attività con LED, piezo e fotoresistenze, sensori di distanza, servomotori e la costruzione finale di un sistema integrato (ad esempio un allarme basato su luce o movimento). L'attività conclusiva prevede la collaborazione tra i due gruppi per presentare i prototipi e integrarli in un unico progetto, favorendo confronto, cooperazione e peer learning. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, all'innovazione metodologica, alla didattica laboratoriale, alla promozione delle pari opportunità e all'orientamento verso gli studi scientifici e tecnologici.

***PROGETTO** Art&Science across Italy*

Il progetto biennale "Art&Science across Italy" è caratterizzato da una forte dimensione interdisciplinare e laboratoriale, con la collaborazione di enti esterni e la partecipazione a incontri con esperti del mondo scientifico e artistico. L'obiettivo principale è avvicinare studentesse e studenti alla scienza e alla ricerca scientifica attraverso l'arte, utilizzata come linguaggio universale capace di connettere creatività, conoscenza e comunicazione. Il percorso si articola in una fase formativa con seminari presso scuole, università, musei e laboratori scientifici, arricchita da workshop e dal "campionato di creatività" che invita gli studenti a cimentarsi in attività come "Fotografare la Scienza", "Filmare la Scienza", "Narrare la Scienza" e produzioni creative supportate da strumenti di intelligenza artificiale. Nel secondo anno, la fase creativa prevede la realizzazione, in gruppi di tre

studenti, di un elaborato artistico ispirato ai temi scientifici affrontati, mentre la fase espositiva culmina nella presentazione delle opere nelle mostre locali e nella possibile partecipazione alla fase nazionale presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. I contenuti trattati includono seminari tenuti da fisici, ricercatori, astrofisici, musicisti e docenti universitari, tra cui interventi su temi come visibile e invisibile, scienza e tecnologia nella vita quotidiana, le immagini dell'infinito, meccanica quantistica, musica e matematica, vita nel cosmo, materia oscura, neutrini e rapporti tra arte e scienza.

PROGETTO: UN PONTE PER L'UNIVERSITÀ

Il progetto curricolare, realizzato in collaborazione con l'***Università La Sapienza di Roma***, coinvolge le classi I e II nel periodo gennaio–maggio e si svolge presso i laboratori di ingegneria civile dell'Ateneo, con l'obiettivo di approfondire i contenuti di meccanica trattati a lezione, sviluppare il metodo scientifico e potenziare la capacità degli studenti di analizzare, discutere e riportare i risultati sperimentali. L'attività prevede un'introduzione teorica in classe, seguita da esperimenti pratici in laboratorio universitario e dalla successiva analisi dei dati con redazione delle relative relazioni. I contenuti affrontati riguardano il comportamento elastico dei materiali, le reazioni vincolari, il momento delle forze e l'energia meccanica, attraverso un approccio didattico integrato basato su lezioni frontali interattive, didattica laboratoriale e lavoro di gruppo.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E INCLUSIONE

Il progetto "**Affettività e Inclusione**" si propone di promuovere lo sviluppo di competenze relazionali, emotive e interculturali attraverso un percorso laboratoriale di visione di film significativi e letture guidate. La proposta educativa intende favorire la conoscenza e la gestione delle emozioni, il rispetto delle differenze individuali, di genere e culturali, nonché la costruzione di relazioni positive e consapevoli tra pari. Attraverso l'analisi critica di narrazioni cinematografiche e testi letterari selezionati, gli studenti saranno guidati in attività di riflessione, confronto e produzione personale, con l'obiettivo di rafforzare l'empatia, la comunicazione assertiva e l'inclusione all'interno della comunità scolastica. Il progetto si colloca in coerenza con gli assi culturali del curriculum internazionale, integrando competenze socio-emotive con quelle linguistiche, artistiche e civiche, per favorire una crescita globale e responsabile dei nostri studenti.

CONTINUITÀ DIDATTICA E ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E DELL'UNIVERSITÀ

Considerata la fisionomia della nostra scuola, che accoglie alunni dalla Scuola dell'Infanzia, punto di vitale importanza è la continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio tra i vari plessi. Essa si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola, uscite didattiche e un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Viene valorizzata, pertanto, in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Notevole importanza ha la finalità dell'accoglienza a tutto tondo. Infatti nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzati incontri con le famiglie per rendere note le finalità e gli obiettivi dei diversi plessi e per consentire la familiarizzazione con i docenti dei cicli successivi. Per la medesima finalità alcuni docenti prestano servizio in più plessi.

Per quanto riguarda l'orientamento al mondo del lavoro e dell'università, si adotteranno diverse strategie di orientamento degli studenti, tale da rendere il più consapevole possibile il momento della scelta dell'università o del percorso di vita da intraprendere, alla luce delle conoscenze, abilità e competenze messe a punto nel proprio percorso formativo e delle potenzialità offerte dal mondo del lavoro:

PROGETTARE IL FUTURO	Divulgazione e promozione diversi percorsi strutturati di orientamento alla scelta universitaria (Summer School di alcune università, Giornata Nazionale Orientagiovani, ecc); e si organizzano incontri per proporre e sensibilizzare verso percorsi universitari europei ed extraeuropei.
VERSO LE NUOVE PROFESSIONI	Organizzazione di incontri a scuola a cura di rappresentanti del mondo del lavoro, di ambiti diversi (imprenditori e anche professionisti di varie categorie) che, tramite *story telling* e *workshop* introducono in modo diretto il tema del lavoro e delle nuove professioni

PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI	Organizzazione di corsi pomeridiani di logica per affrontare in maniera consapevole i test alle facoltà a numero chiuso e simulazioni di test di accesso alle università.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

La valutazione è momento fondamentale del percorso didattico e deve avere un carattere orientativo, fornendo allo studente un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali. Essa viene espressa con un voto, attraverso il quale il docente registra il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto il ragazzo. È quindi evidente che le votazioni assegnate dal consiglio di classe, in sede di scrutinio, non sono tanto la media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì la trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte.

Prima di stabilire criteri generali di valutazione, è importante sottolineare che ogni individuo è unico e ha il diritto di essere accolto nella globalità dei fattori della sua personalità: il percorso didattico-formativo dell'anno scolastico deve essere la strada attraverso cui far emergere tutte le potenzialità del discente, esaltando i lati positivi del suo carattere e aiutandolo nelle sue difficoltà.

Una valutazione obiettiva scaturisce da una costante e attenta osservazione dell'alunno durante tutto l'anno, come singolo e nella sua relazione con compagni e insegnanti: pertanto, il criterio di giudizio per la promozione all'anno successivo deve essere qualitativo e non meramente quantitativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le griglie definiscono in maniera chiara i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento, basati su parametri quali la partecipazione, il rispetto delle regole e le relazioni interpersonali, in riferimento alla **Legge 150/2024**. Per la Secondaria di secondo grado: all'articolo 13, comma 2, lettera d): «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»; 2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati

Voto	Descrizione
10 **Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli**	• Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
9 **Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato**	• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
8 **Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità**	• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
7 **Partecipazione superficiale; impegno ed**	• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e

interesse non sempre assidui e regolari	l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
6 **Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti**	• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto. • Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
5 **Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile**	• Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. • Compimento di fatti di reato. • Ricorso alla violenza. • Introduzione di droga e alcol all'interno della scuola • Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. • Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. • Minacce. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione per le diverse discipline con l'obiettivo di uniformare i criteri di giudizio e garantire maggiore trasparenza e oggettività nella valutazione degli apprendimenti. Vengono esaminati i descrittori per ciascun livello di voto, dal 10 al 2, con esempi pratici per le diverse materie.

Voto	Livello di apprendimento	Obiettivo	Progressi rispetto alla situazione iniziale
10	L'alunno/a: conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a coglierne le situazioni complesse; espone in modo ricco e appropriato con apporti critici, originali e creativi, utilizzando una terminologia specifica.	Raggiunto in modo eccellente	Costanti e notevoli
9	L'alunno/a: conosce in modo ampio e soddisfacente i contenuti; comprende e applica le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico.	Raggiunto in modo completo	Costanti e rilevanti
8	L'alunno/a: conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline con adeguata competenza; comprende in modo agevole in situazioni più articolate, dimostrando buona autonomia; espone con terminologia generalmente corretta.	Raggiunto in modo adeguato	Costanti e significativi
7	L'alunno/a: conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline; comprende, applica e rielabora mostrando una certa autonomia; espone con terminologia generalmente corretta.	Raggiunto in modo sostanzialmente adeguato	Significativi
6	L'alunno/a: conosce gli elementi essenziali delle discipline; comprende globalmente messaggi e testi; si orienta con qualche difficoltà e possiede un'accettabile autonomia operativa; espone con terminologia generica, ma corretta.	Raggiunto in modo essenziale	Alcuni
5	L'alunno/a: conosce in modo superficiale i contenuti delle discipline; comprende semplici	Raggiunto in modo	Modesti

	informazioni in situazioni note; si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro; espone in modo poco corretto e inappropriato.	parziale	
4	L'alunno/a: conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; comprende con difficoltà i messaggi proposti; non sa orientarsi nelle situazioni proposte anche se semplici; ha scarsa autonomia operativa; espone in modo disorganico.	Raggiunto in modo inadeguato	Pochi
3	L'alunno/a: conosce in modo molto lacunoso i contenuti; fatica a comprendere anche informazioni molto semplici; non si orienta e non sa affrontare alcuna situazione anche se guidato/a; non ha alcuna autonomia operativa; espone in modo scorretto e incompleto.	Raggiunto in modo molto inadeguato	Scarsi
2	L'alunno/a: non conosce o conosce in modo scorretto e confuso i contenuti essenziali; non comprende i messaggi proposti; non ha orientamento e autonomia anche in situazioni di base; espone in modo incomprensibile.	Non raggiunto	Nulli

III - PRIORITA' STRATEGICHE

Per il triennio 2025-2028 la Scuola Paritaria Virginia Centurione Bracelli si propone di potenziare i seguenti obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7 L.107/15):

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ

INNOVAZIONE DIDATTICA

1) POTENZIAMENTO METODOLOGIA LABORATORIALE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

L'innovazione delle metodologie laboratoriali nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

2) INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Adesione al progetto SEZIONE CAMBRIDGE ENGLISH del *Cambridge International* per il plesso dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.
- Aderire al progetto E-TWINNING la comunità delle scuole in Europa. Il gemellaggio elettronico eTwinning, favorisce la progettazione didattica a distanza attivato e realizzato mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di scuole di paesi di lingua inglese e spagnola. Questa modalità didattica offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze relativamente all'utilizzo di lingue straniere in contesti reali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa-gestionale.

Nel Piano di Miglioramento, che si integra perfettamente con il PTOF 2025/2028 in quanto entrambi condividono azioni comuni, saranno attivati:

1. percorsi volti alla diffusione di strategie didattiche innovative, in particolare della metodologia laboratoriale;
2. percorsi volti all'internazionalizzazione;
3. percorsi volti allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Gli obiettivi strategici da perseguire sono i seguenti:

1. Migliorare i risultati scolastici mediante la progettazione di curricoli verticali per competenze;
2. Potenziare l'uso delle tecnologie digitali tra gli studenti, il personale docente e non docente;

3. Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding.

IV - ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione della scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il modello organizzativo scolastico della *Scuola Paritaria Virginia Centurione Bracelli* è regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutta la scuola delle attività effettuate e dei servizi erogati.

<table>
<tr><td colspan="2">DIRETTORE GENERALE
RESPONSABILE DELL'AREA DIRIGENZIALE-GESTIONALE
E DELL'AREA EDUCATIVO-DIDATTICA</td></tr>
<tr><td colspan="2">CONSIGLIERI DI DIREZIONE</td></tr>
<tr><td>COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</td><td>SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

SEGRETERIA DIDATTICA</td></tr>
<tr><td>CORPO DOCENTE</td><td>PERSONALE ATA</td></tr>
</table>

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: GESTIONE DEL PTOF, RAV, PDM, RS E INVALSI
AREA 2: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE (ALUNNI H, DSA, BES E ALUNNI STRANIERI)
AREA 3: ORIENTAMENTO IN INGRESSO (PROMOZIONE DELLA SCUOLA)
AREA 4: ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE
AREA 5: BULLISMO E CYBERBULLISMO

AREA 1

- Revisiona, integra e aggiorna il PTOF in collaborazione con la Coordinatrice didattica;

- Individua e predispone modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV;
- Collabora nel monitoraggio delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;
- Aggiorna e rivede il RAV di istituto in collaborazione con la Coordinatrice didattica;
- Raccoglie tutte le informazioni sui processi, sui risultati ecc. che possano essere utili per la revisione del PdM;
- Procede all'analisi dei dati INVALSI della scuola;

AREA 2:

- Promuove, cura e coordina le iniziative ed i progetti per prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusione ed il successo formativo in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali;
- Collabora con il Gruppo di lavoro per la disabilità;
- Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D;
- Organizza il GLH e il GLI, alla luce delle nuove indicazioni normative;
- Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima;
- Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione;
- Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili;
- Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- Organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti;
- Si occupa dell' accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri;
- Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne;
- Raccoglie e diffonde materiali e informazioni, promuove la formazione per implementare la cultura dell'inclusione;

AREA 3:

- Pianifica e realizza materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, ecc.) per la promozione dalla scuola;
- Crea una rete di possibili stakeholders da contattare (scuole, negozi, biblioteche, Parrocchie, ecc) con relativa banca dati;
- Realizza video, nel quale attraverso immagini, si illustrano le peculiarità della scuola mediante i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa;
- Gestisce la pagina facebook e pagina instagram della scuola;
- Collabora all'organizzazione, promozione e partecipazione degli studenti a qualsiasi iniziativa finalizzata alla presentazione della scuola;
- Collabora alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di 2 giornate di OPEN DAY;
- Coordina gli allievi frequentanti la scuola per le attività di promozione, informazione e accoglienza durante l'Open Day.

AREA 4:

- Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole;
- Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali a supporto della didattica;
- Gestisce la piattaforma Google Workspace e offre supporto agli altri docenti.

AREA 5:

- Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio;
- Propone corsi di formazione per i docenti;
- Progetta incontri informativi tra gli alunni ed esperti esterni.

STATUTO degli ORGANI COLLEGIALI

Nel pieno rispetto del carattere educativo cattolico, della sua autonomia, delle competenze e responsabilità dell'Ente Gestore, del personale direttivo, docente e non docente, la *Scuola Paritaria Virginia Centurione Bracelli* sollecita la collaborazione attiva

di tutte le componenti della Scuola: coordinatrice didattica, docenti, alunni, genitori, personale non docente e istituisce gli Organi Collegiali:
- Consiglio di Istituto (composto dal direttore generale, dalla coordinatrice didattica, da 6 docenti e da 6 genitori)
-Collegio dei docenti
-Consiglio di classe
-Assemblea dei genitori

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Le Assemblee dei Genitori possono essere di Classe o d'Istituto. I genitori possono chiedere la convocazione di un'assemblea, da tenersi nei locali della Scuola in orario non coincidente con quello delle lezioni, presentando richiesta scritta al Direttore con un preavviso di almeno una settimana. L'Assemblea di Classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti di classe o del 30% dei genitori della classe; la data e l'orario di svolgimento dell'assemblea devono essere concordati di volta in volta con la Direzione.
Il Direttore autorizza la convocazione e i promotori ne danno comunicazione a tutti i genitori almeno 5 giorni prima mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'Assemblea di Classe è presieduta da uno dei genitori rappresentanti di classe, affiancato da un Segretario, scelto tra i genitori. All'Assemblea dei Genitori, sia di Classe che d'Istituto, possono partecipare il Direttore, la Coordinatrice delle attività didattiche e gli Insegnanti.
Le Assemblee dei Genitori di Classe e d'Istituto possono aver luogo anche su convocazione della Coordinatrice delle attività didattiche, per l'esame di problemi riguardanti specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Perché la Scuola possa riuscire nel suo intento educativo è necessario che ci sia intensa collaborazione tra Ente Gestore, docenti e famiglie per attivare una serie di momenti di incontro e di costruttivo confronto. Tutti i docenti si rendono disponibili un'ora a settimana per incontrare i genitori degli alunni, secondo il calendario distribuito all'inizio dell'anno scolastico.

Inoltre essi sono a disposizione dei genitori degli alunni, per un colloquio pomeridiano, durante altri due momenti distribuiti nell'arco dell'anno, novembre e marzo, per offrire ulteriori informazioni sull'andamento dell'attività scolastica.
La componente genitori al completo partecipa al primo consiglio di classe dell'anno, al fine di rendere le famiglie più consapevoli e partecipi del piano dell'offerta formativa. Ulteriori incontri saranno stabiliti durante l'anno scolastico. Altri momenti di aggregazione sono costituiti da celebrazioni religiose, incontri, dalle numerose Feste (inizio anno scolastico, Santa Virginia - festa dell'amicizia, Carnevale, Famiglia e fine anno scolastico).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale docente è particolarmente selezionato in rapporto al C.V. e colloqui intercorsi tra la direzione generale della scuola e la dirigenza didattica. L'attuale corpo docente è educato al lavoro collegiale e alla condivisione di progetti ed obiettivi didattici. La maggioranza dei docenti ha ottime conoscenze delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione. La scuola ha come valore e punto di forza la stabilità del personale che può garantire la continuità didattica e l'attenta e profonda conoscenza degli allievi e delle rispettive famiglie.
Nel piano di formazione del personale sono compresi i corsi sulla Salute e Sicurezza del Lavoro, Privacy e corsi di aggiornamento e formazione didattico culturale per il corpo docente. La coordinatrice delle attività educative in accordo con il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente le tematiche da approfondire per una formazione integrale e aggiornata del docente.
Per il triennio 2025-2028 sono in programma corsi sull'innovazione didattica, sulla metodologia laboratoriale e sull'intelligenza artificiale.